Regione Veneto

Provincia di Verona

Comune di Pastrengo

UNPLI VENETO

UNPLI VERONA

Pastrengo un nome nella storia di ieri e di oggi

30 Aprile 1848 - PASTRENGO - 30 Aprile 2017

169° ANNIVERSARIO

CARICA DEI CARABINIERI

Commemorazione dello storico fatto d'armi del 30 Aprile 1848
Cerimonia Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri in Piazza Carlo Alberto

Sabato 29 aprile ore 11,00

Contesto storico. È in corso la prima Guerra di Indipendenza. È la tarda mattinata del 30 aprile 1848. Le truppe piemontesi sono schierate pronte per conquistare la postazione di Pastrengo, ancora saldamente tenuta dal maresciallo Radestzky. Il re Carlo Alberto pattuglia i luoghi della battaglia ormai imminente. Per sicurezza lo precedono in avanscoperta una dozzina di carabinieri. Dai cespugli sul fronte nemico, parte improvvisa una scarica di fucileria che fa sbandare i cavalli ed espone il Re isolato ad altri più pericolosi attacchi. **Il maggiore A. Negri di Sanfront riconosce la situazione precaria e, alla testa dei tre squadroni di Carabinieri della scorta reale, interviene prontamente con una Carica travolgente che mette al sicuro il re Carlo Alberto.**

Info:

Pro Loco: Tel. e Fax 045 7170398 - Cell. 348 4424694 - 347 8883907 - info@prolocopastrengo.it

Comune di Pastrengo: Tel. 045 6778888

www.prolocopastrengo.it

Saluto del Sindaco di Pastrengo

Cari concittadini,
è un immenso piacere poter festeggiare per la prima volta da Sindaco questa speciale ricorrenza storica insieme a tutti Voi. Inutile nascondere l'emozione.
Ricordo ancora quando alle elementari vi partecipavo con i miei compagni di classe. Indossavamo i colori della nostra bandiera, sventolando dei pon pon artigianali fatti con striscioline di carta colorata ed eravamo "schierati" in mezzo alla piazza a fianco dei Carabinieri, alle volte anche a quelli a cavallo.
Forse allora si era piccoli e non si comprendeva bene il profondo significato di questa commemorazione, tuttavia il mio pensiero correva fantasioso a quell'episodio, unico nel suo genere.
A scuola per l'occasione si creavano molti disegni a memoria della carica ed alcuni, pur nella loro semplicità grafica, erano veramente belli, sembrava di vederli questi squadroni lanciati all'attacco dal maggiore Negri di San Front, che li incitava con la spada sguainata in sella al proprio destriero.
Se poi ci si sofferma sul famoso dipinto di Sebastiano de Albertis possiamo immaginare anche una sorta di romanticismo in questo atto eroico, la nuvola di polvere sollevata dai cavalli imbizzarriti, il contesto agreste che circonda la scena, l'impeccabile sfolgorio delle divise dei Carabinieri, il tutto a corollario di un passato dove una battaglia assumeva nel suo cruento svolgimento anche una forma di rispetto e orgoglio da parte di entrambi gli schieramenti.
E quel rispetto oggi lo tributiamo a tutti coloro che vi parteciparono e che lasciano in eredità all'Arma odierna il delicato compito di controllare e presidiare il nostro territorio con la medesima attenzione e costanza dei loro predecessori.
Quest'anno abbiamo, altresì, il privilegio di poter inaugurare, prima della cerimonia in piazza, il monumento posto dall'Associazione Carabinieri in congedo presso la rotatoria di Piovezzano, frutto del progetto denominato "Adotta un'aiuola". Con questa iniziativa dall'alto valore civico l'Amministrazione comunale propone a cittadini ed associazioni di prendersi cura degli spazi verdi pubblici, provvedendo al controllo periodico oppure alla manutenzione ordinaria degli stessi, compreso tutti gli interventi di giardinaggio, e contribuendo così a rendere più bello il nostro paese.
I primi a dimostrarsi attenti e sensibili su questo fronte sono stati proprio i membri dell'Associazione Carabinieri in congedo: un ulteriore segno tangibile che testimonia il profondo sodalizio della comunità e del paese di Pastrengo con l'Arma, rapporto che si rinnova ogni anno in questa giornata.
Infine mi preme evidenziare come l'Amministrazione si sia dedicata a rendere il 30 aprile non solo un momento istituzionale e commemorativo di pregio, ma soprattutto un momento da dedicare alla comunità con iniziative e spettacoli per famiglie, in particolari i piccoli, e momenti culturali con la presenza di noti autori di narrativa. Siamo infatti convinti che un evento così importante sia la cornice ad una festa del paese, in collaborazione con le associazioni locali, e pertanto che tutti vi possano partecipare con un sorriso.
Un caro saluto

Gianni Testi
Sindaco del Comune di Pastrengo

Pastrengo in immagini nel giorno della Carica

Pastrengo è la casa dei Carabinieri

I segni che li ricordano nelle opere monumentali e museali, nelle testimonianze espositive e letterarie.

Scorre il tempo, cambiano gli uomini, ma i valori politici e civili rimangono, forse non sempre coerentemente percepiti, perché diversamente fluttuanti come l'indole del pensiero corrente!

Determinanti alla storica Carica di Pastrengo furono i valori militari dei Carabinieri : energia compatta, sincroni nell' obbedire al comando dell'attacco, compatti nell'azione di carica, travolgenti nella messa in sicurezza del Sovrano.

Valori che oggi tradotti nel nostro vissuto quotidiano di civili e cittadini si configurano nello "spirito di Pastrengo" che vuole significare caparbietà e coerenza nell' affrontare con" carica" l'inquietudine odierna del nostro vivere.

Valori ancora vivi dopo 169 anni, lasciati in eredità a noi tutti, valori che codificati nei monumenti giovano ai vivi di ogni tempo perché "destano affetti virtuosi" E ancora, ispirandoci liberamente al Foscolo dei Sepolcri, ci piace condividere il pensiero che "le testimonianze monumentali degli Eroi inducono a nobili imprese e nobilitano la città che le promuove e ne cura la memoria che vince l'oblio del tempo che scorre".

Ciò premesso, ricordiamo assieme qui di seguito i segnali di pietra e di pensiero che Pastrengo ha saputo porre in essere nel tempo, per corrispondere con "amorosi sensi" la notorietà del nome Pastrengo in ogni contrada d'Italia.

(A.M.)

Rustico di Carlo Alberto

Il primo segno marmoreo (1931) che ricorda i Carabinieri della Carica è la targa in bianco marmo di Carrara posta sulla facciata del "Rustico di Carlo Alberto" in proprietà Stegagni, nella spianata dove avvenne la famosa Carica.

Su progetto e cura della Pro Loco Pastrengo, la targa fu ripulita e restaurata nell'anno 2005 dagli allievi dell' Istituto Paolo Brenzoni Arte del marmo di Sant' Ambrogio, che ne ripristinarono la naturalezza del marmo e la leggibilità delle scritte.

Pastrengo è la casa dei Carabinieri

I segni che li ricordano nelle opere monumentali e museali, nelle testimonianze espositive e letterarie.

Cippo marmoreo

E' dell'anno 2002 la posa del cippo marmoreo in Rosso Verona nello spiazzo-angolo verde del Pio Ricovero Dr. Segattini di fronte all'ingresso delle Scuole. Scolpite, sul fondo rosato del marmo, risaltano le parole pregne d'amore patriottico che Pastrengo tributa da sempre ai Carabinieri della Carica.

L'opera è nata dall'idea dello storico Rino Pio Accordini (r.p.a.) su commissione della Pro Loco Pastrengo, guidata allora dal Pres. Luigi Pietropoli.

Il Fortino "Belvedere" sul campo di battaglia della Carica

Voluto dall'Arma dei Carabinieri e dalla Municipalità di Pastrengo a ricordo di quel grande evento storico, la struttura muraria richiama il frontale di un baluardo a difesa. E' prospicente la strada che introduce a Pastrengo, in zona Morsella e permette di spaziare lo sguardo sui sottostanti luoghi storici della Carica e sul Rustico di Carlo Alberto.

Struttura moderna con funzione di " Belvedere", in quanto sopraelevato al piano campagna e con valenza di monumento perché celebrativo dell'evento Carica.

Sulla balconata del Belvedere sono presenti delle targhe che illustrano la battaglia di Pastrengo con l'indicazione dei luoghi visibili dal Fortino Belvedere che fecero da cornice alla Carica dei Carabinieri Reali a Cavallo.

Pastrengo è la casa dei Carabinieri

I segni che li ricordano nelle opere monumentali e museali, nelle testimonianze espositive e letterarie.

Mostra Museo Carabinieri al Telegrafo Ottico

Il Telegrafo Ottico di Pastrengo, costruito dagli austriaci nel 1865, dopo lunghi anni di abbandono è stato restaurato e festosamente inaugurato il 3 maggio del 2009. Il Telegrafo è diventato punto di riferimento per un percorso storico-culturale del territorio. All'interno del Telegrafo trova posto, illustrato a cura del CTG (Centro turistico giovanile), il Museo delle fortificazioni e della Carica dei Carabinieri, nonché la storia e la funzione della struttura ottica. Nel 2013, per due settimane dal 30 aprile al 12 maggio, ha qui trovato esposizione temporanea la Mostra "Arma dei Carabinieri".

Il libro "Pastrengo, la casa dei Carabinieri",

edito nel 2014 dal Comune di Pastrengo in collaborazione con il Museo Storico dell'Arma dei Carabinieri.

E' la storia di un legame inscindibile tra Pastrengo e i Carabinieri, raccontata dagli autori Gen. B. Alfonso Magro e Mar. Capo Francesca Parisi. Il libro ripercorre la storia di Pastrengo dalle origini ai giorni nostri con particolare riferimento ai Carabinieri della Carica che hanno scritto una pagina importante del Risorgimento Italiano, tanto da fare di Pastrengo la loro Casa ideale. Concetto ribadito dallo stesso Gen. C.A. Massimo Iadanza che nella nota introduttiva al libro ricorda come "Pastrengo è località sacra all'Arma dei Carabinieri, l'intera comunità è indissolubilmente legata alla storia della nostra Istituzione".

Pastrengo è la casa dei Carabinieri

I segni che li ricordano nelle opere monumentali e museali, nelle testimonianze espositive e letterarie.

Pastrengo in radiocommedia

Il 30 aprile 2016 in Sala Leardini di Piovezzano la compagnia teatrale Estravagario Teatro ha riproposto in prima nazionale la radioscena storica di Giuseppe Miozzi intitolata "Pastrengo", trasmessa per la prima volta il 1 gennaio 1939 dall'allora Ente Radio Rurale.

Una testimonianza documentale esclusiva curata dalla Pro Loco, finanziata dal Comune. Una serata memorabile alla presenza del Gen. Alfonso Magro e Mar. Capo Francesca Parisi, autori del libro "Pastrengo" che riporta il copione originale. Copia registrazione della recita è confluita nell'Archivio del Museo Storico dell'Arma Carabinieri a Roma.

Monumento al Carabiniere

Nuova ultimissima testimonianza sul territorio di Pastrengo a ricordo dei Carabinieri di oggi e di ieri è illustrata nelle personali parole di saluto del Presidente della Sezione Associazione Nazionale Carabinieri di Pastrengo App. Luca Gaiardelli ...

… Mi onoro di comunicare che la Sezione A.N.C. di Pastrengo ha realizzato in località Piovezzano di Pastrengo-alla rotonda di Campara, un arredo urbano consistente in un manufatto in pietra e marmo, intitolato alla nostra Sezione A.N.C. di Pastrengo. L'inaugurazione è prevista alle ore 10 di sabato 29 aprile, in concomitanza con lo svolgimento della manifestazione commemorativa per il 169° Anniversario della Carica di Pastrengo.

La realizzazione di quest'opera vuole dare visione di continuità tra l'Arma in servizio e i Carabinieri in congedo, nella considerazione che l'Associazione Nazionale Carabinieri rappresenta tutti coloro che per un tempo più o meno lungo hanno dedicato la loro Vita all'Arma, rimanendo in cuor loro sempre fieri di averne fatto parte. Il motto che ispira noi Carabinieri in congedo è **"Carabiniere per un giorno…Carabiniere per tutta la vita".**

Programma generale Carica Pastrengo 2017 con eventi di cornice

Venerdì 21 aprile

ore 21,00 nella Chiesa di Pastrengo
Concerto corale della Schola Cantorum
con il coro ospite svedese
LARS ERIK LARSSON GYMNASIETS SPETSKOR
**a cura di AGC Verona, Parrocchia, Schola Cantorum Pastrengo e Pro Loco*

Domenica 23 aprile

ore 10,00 **Festa annuale Alpini Pastrengo**
Omaggio ai caduti. S. Messa sul Monte Tondo
Rinfresco e pranzo sociale

Martedì 25 aprile - Festa nazionale

ore 15,00 **Visita guidata** alle antiche Corti e Ville di Pastrengo-Piovezzano e al Forte Degenfeld
Ritrovo davanti Chiesa di Piovezzano.
** a cura CTG El Vissinel in collaborazione con Pro Loco*

Giovedì 27 aprile

ore 8,15 in Auditorium – **XII Torneo Scolastico Scacchi** A. Negri di Sanfront
ore 12,15 Premiazioni dei vincitori con medaglie Pro Loco Pastrengo

Programma generale Carica Pastrengo 2017 con eventi di cornice

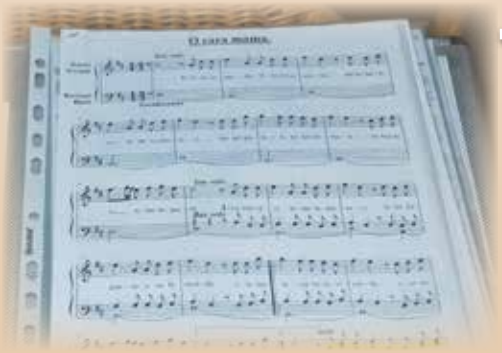
Sabato 29 aprile

ore 10,00 Alla rotonda di Piovezzano/Campara.
Inaugurazione monumento intitolato alla Sez. A.N.C. di Pastrengo
**a cura dell' Ass. Naz.CC in congedo Pastrengo*

ore 11,00 In Piazza Carlo Alberto Pastrengo
169° Anniversario Carica dei Carabinieri
Commemorazione dello storico fatto d'armi con **Cerimonia ufficiale dell'Arma dei Carabinieri.**
Intervalla il **baritono Roberto Lovèra** con i canti della tradizione patriottica-militare.
A seguire, sulla piazza stessa, rinfresco aperto alla cittadinanza. (in caso di maltempo in auditorium)
** evento a cura di Pro Loco*

ore 16,00 in Sala Civica
Inaugurazione **Mostra pittura di Agnese Rigo**
La Mostra prosegue anche nei giorni 30 aprile e 1 maggio
**a cura Biblioteca Pastrengo*

ore 18,00 in Auditorium **Incontro con l'autore Andrea Vitali**
**a cura Biblioteca Pastrengo*



ore 20,30 in Sala Leardini di Piovezzano
Concerto corale con i Cori **"Monti Lessini"** e **"Voci della Ferrata".** A repertorio canti e melodie patriottiche dell'epopea risorgimentale e alpina.
Ingresso libero e gratuito con rinfresco finale
**a cura Ass. Pro Loco Pastrengo e Noi Piovezzano*

Domenica 30 aprile

Mattinata e pomeriggio in Auditorium
La Carica delle favole per i bambini.
**a cura Biblioteca e Fondazione Aida-vedi programma dettagliato a pag. 13*

ore 15,00 **Visita guidata** al Fortino Belvedere con vista sul campo di Battaglia della Carica e sul rustico di Carlo Alberto, poi verso il Telegrafo Ottico e i Forti austriaci.
Ritrovo davanti Ufficio Postale di Pastrengo
** evento a cura CTG El Vissinel in collaborazione con Pro Loco*

ore 18,00 in Sala Consiliare - Municipio di Pastrengo
Incontro con l'autore Sveva Casati Modignani
**a cura Biblioteca Pastrengo*

Sabato 6 maggio

ore 21,00 presso Sala Consiliare – Municipio di Pastrengo
Serata aviera a titolo **"Ali dall'Adige al Brenta"** ovvero l'aviazione italiana nella 1ª Guerra Mondiale.
Presentazione foto con commento del fotografo Luigino Caliaro
**a cura Ass. Naz. Avieri Nucleo di Pastrengo*

www.prolocopastrengo.it

info@prolocopastrengo.it

I Carabinieri si raccontano

I Carabinieri Reali partecipano alla Prima Guerra di indipendenza (1848) con tre Squadroni addetti al Quartier Generale e altri 415 uomini tra ufficiali, sottoufficiali e carabinieri e si distinguono con valore a Santa Lucia, a Staffalo, a Sommacampagna a Valeggio ma soprattutto è noto il fatto d'Armi di Pastrengo, risolto grazie alla loro leggendaria carica.

Dal calendario 2004 del' Arma dei Carabinieri …. I Carabinieri si raccontano….

Vittorioso l'Esercito piemontese

Dopo Goito è la volta di Pastrengo

Dal Quartier Generale principale 1° maggio 1848

Dopo il vittorioso fatto d'arme di Goito dell'8 aprile, Carlo Alberto decise di impadronirsi delle posizioni di Pastrengo che costituivano un bastione da eliminare a tutti i costi. L'attacco era stato predisposto per le ore 9 di ieri ed ogni disposizione era stata data.

Senonché, a causa del terreno pantanoso alcuni reparti avevano tardato ad attestarsi sulle posizioni assegnate. Pertanto l'attacco venne rinviato alle ore 13, anche per il ritardo con cui il re aveva raggiunto la zona d'operazioni, dopo essere stato alla messa, essendo domenica. Il Sovrano vista la situazione e irritato per gli indugi, decise di portarsi a Monte Valena, per meglio seguire lo svolgimento della battaglia che stava per iniziare.

Durante il tragitto era preceduto da una dozzina di Carabinieri a cavallo, col compito di esplorare il terreno. Questi, nell'affrontare al galoppo le alture del Monte Valena e Monte Le Bionde, vennero investiti dal fuoco di un reparto di Tirolesi in agguato. La scarica a bruciapelo, fece imbizzarrire e sbandare i loro cavalli, lasciando così scoperto il Sovrano. A questo punto il Maggiore Negri di Sanfront, valutata la gravità del pericolo che minacciava Carlo Alberto, diede ordine ai tre Squadroni di Carabinieri di caricare il nemico.

L'irruenza dell'azione, la forza irresistibile di così ardimentoso esempio si trasmise a tutta la linea, i cui reparti non tardarono ad accodarsi ai Carabinieri nell'inseguire gli austriaci in rotta, così da determinare la vittoria e l'occupazione di Pastrengo.

12° Torneo Scacchi Sanfront

Giovedì 27 aprile 2017 ore 8-12,15 in Auditorium

Sono una novantina gli alunni-concorrenti della Scuola primaria di Pastrengo che anche quest'anno si danno battaglia davanti ad una scacchiera nell'Auditorium Comunale. Il torneo Scacchi Sanfront, curato dalla A.D. Scacchi Valpolicella, occupa l'intera mattinata di giovedì 27 aprile e rientra tra gli eventi di cornice alle celebrazioni della Battaglia di Pastrengo e della Carica dei Carabinieri.

Questa battaglia scolastica a suon di scacchi, è una simpatica sfida incruenta tra intelligenze in formazione sui banchi di scuola, iniziatasi nel 2003 con la prima edizione del Torneo nella palestra delle scuole.

Il gioco degli scacchi insegna una strategia multi-opzione, che comporta di essere pronti ad ogni evenienza. Tradotto nel quotidiano vivere, significa avere elaborato il programma della giornata, prefigurando le possibili alternative di percorso per adeguare la rotta, sapendo dove andare a parare. Quindi non la strategia lenta e reattiva del rimediare, elaborata istintivamente nel momento del bisogno, atteggiamento che equivale a subire gli eventi più che essere artefici attivi dell'accadere. La Carica dei Carabinieri è esempio paradigmatico di strategia efficiente con reazione immediata perché prefigurata nella testa del Comandante Negri di Sanfront.

Su richiesta della insegnante referente del torneo Teresa Cavallini, la Pro Loco Pastrengo riconoscendone la validità educativa in punto didattica storica - comportamentale, riconferma il patrocinio all'iniziativa, fornendo le medaglie ricordo per tutti i piccoli scacchisti in erba, organizzando la necessaria logistica dei tavoli con l'aiuto di un gruppo di genitori.

(A.M.)

Alla Carica i canti della tradizione patriottica-risorgimentale

Sabato 29 aprile

Ritornano le musiche e le melodie della tradizione patriottico-risorgimentale che vogliono fare memoria della nostra storia rivoluzionaria, interpretata coralmente attraverso le atmosfere dei canti che hanno fatto l'Italia. Brani popolari e melodie che sono impresse da sempre nei nostri cuori: parole cantate che raccontano delle battaglie per la costruzione della Giovane Italia risorgimentale, di lotte contro la miseria dell'emigrazione, delle fatiche morali e fisiche dell'epopea alpina.

Ore 11,00 alla cerimonia del mattino in piazza, il **baritono Roberto Lovèra** si interpone e anima melodicamente con le arie della tradizione militare.

Ore 20,30 alla sera nel concerto corale al Leardini di Piovezzano, i cori **Monti Lessini** e **Voci della Ferrata** si propongono in canti popolari storico-risorgimentali.

Roberto Lovèra …da Roma
Cantante lirico, musicista, autore e compositore svolge la sua attività artistica intrepretando opere, concerti e recital in Italia e all'estero.
Vanta un vasto repertorio che spazia dalla musica operistica alla musica sacra e contemporanea e di propria composizione. Si è esibito in più occasione come cantante solista con la Banda musicale dell'Arma dei Carabinieri a cui lo lega l'affetto per avervi militato come carabiniere.

Coro Voci della Ferrata…. da Verona
I primi coristi erano solo ferrovieri, ora non più. E' benvenuto chiunque abbia voglia di cantare.
Nei suoi quarant'anni di attività il coro ha curato un repertorio che spazia dai canti religiosi, popolari, folkloristici, ai canti di montagna e anche alla musica leggera. Il coro è diretto dal Maestro Andrea Carrara.

Coro Monti Lessini… dalla Valpolicella
Il coro è formato da 35 coristi e ha la sua sede in Ospedaletto di Pescantina. Il coro ha già inciso parecchi dischi ed è diretto dal Maestro Dante Savoia, autore a sua volta di libri che raccolgono canzoni per cori con melodie di montagna, di guerra e d'amore cantate nei paesi della Lessinia.

Un programma di Carica anche per i bambini

Domenica 30 aprile in Auditorium

ore 10:00 **"Quando gattino Findus da piccolo era scomparso"**
narrazione di 45 minuti
per età a partire dai 3 anni

ore 11:00 **"Fiabe da mangiare"**
narrazione di 40 minuti
per età a partire dai 4 anni

ore 12:00 **"E' severamente vietato leggere Roald Dahl"** omaggio
in ricordo dei 100 anni dalla nascita
narrazione di 40 minuti
per età a partire dai 6/7 anni

ore 16:00 **"Pippi Calzelunghe"**
spettacolo di circa 60 minuti
per età a partire dai 4 anni

**a cura Biblioteca e Fondazione Aida*

I colori di Pastrengo

Solitario è il percorso
che avvolge i sensi
come polvere magica
nei cieli immensi.

Verde la foglia
con la rugiada
Bianco il giglio
che veste di giada
Rosso il tramonto
che il vento dirada.

Giallo il narciso
fiorito a primavera
Verde il colore
della nostra bandiera.

Rosso l'amore
che nel cuore dispera
Blu la notte
che torna ogni sera.

Sentire la forza
nei tanti colori,
tuffarci l'anima
senza timori.

Capire l'essenza
dei tanti sapori
girare in tondo
finchè t'innamori.

Bruna De Agostini

Mostra di Pittura di Agnese Rigo

In Sala civica di Pastrengo nei giorni
29-30 aprile e 1.maggio

Volentieri ospitiamo su queste pagine della Carica 2017 un personale ricordo di Agnese Rigo che nel 2002 avevamo "reclutato" con altri artisti-hobbisti alla Festa della Zucca. C'erano ad animare la festa scalpellini-incisori della pietra della Scuola del Marmo di Sant'Ambrogio, e giovani artisti del pennello che, per l'occasione, esprimevano la propria vena pittorica colorando le zucche. Finita la Festa, il lunedì mattina allo smontaggio delle strutture, sotto un provvidenziale ombrellone che l'aveva preservata dalla pioggia, era rimasta sola, soletta una zucca-faccia che occhieggiava spavalda come se dicesse.. prendimi… portami con te! E così fu che la portai a casa e la posi sopra un tavolino di marmo come arredo in veranda. Vi rimase in bella vista per parecchi giorni e quando cominciò a dare segni di probabile degrado, non volendo perdermi quello sguardo di severità intrigante, la fotografai in più posizioni, presagendo che sarebbe diventata il logo della Festa della Zucca di Pastrengo. E fu così che la zucca dipinta per hobby da Agnese Rigo sopravvive ancora oggi nelle copertine pubblicitarie della nostra Festa della Zucca, ricordata nella didascalia… *"Vision by Agnese Rigo"*

A.M.

Saluto del Presidente Pro Loco Pastrengo

Nell'accingermi a scrivere queste abituali note di saluto, per non ripetermi, ripasso gli appunti del passato e mi accorgo che sono volati via ben 15 anni da quel 2003, anno in cui ho fatto il mio esordio come Presidente della Pro Loco Pastrengo e in questa veste mi sono occupato ufficialmente del coordinamento organizzativo della Carica nei suoi eventi di cornice.

Proprio nel 2003 il Comune aveva acquistato il tendone, montato per l'occasione della Carica nella neo nata piazza vicino alle poste. Allora si lavorava in sinergia con tante altre associazioni, ove ognuna proponeva un suo evento specifico. Tutti assieme però si collaborava all'allestimento del tendone con annesse cucine e tavoli per il mangiare.

Il tendone serviva per il rinfresco pubblico del dopo cerimonia ma anche e soprattutto era utile ricovero in caso di maltempo per i grossi eventi di cornice al 1. maggio con la corsa podistica e ciclistica. E visto che c'era, nei giorni a ridosso della Carica, il tendone era usato anche dagli Alpini per la loro Festa annuale, dalla Parrocchia per la Festa della Famiglia ecc. Sul prato di fronte era possibile dare spazio all'atterraggio dei paracadutisti, all'esibizione dei cavalli in prima sella per i bambini, alle gare di obbedienza dei cani o semplicemente utilizzabile come comodo parcheggio auto. C'era a cornice della Carica un fitto susseguirsi di manifestazioni ludiche lungo tutto il mese di aprile e maggio promosse anche a livello turistico come "Risveglio di primavera a Pastrengo".

L'affievolirsi della spinta associativa degli ultimi anni, vuoi per crisi di lavoro e di umore, vuoi per penuria di fondi e di sempre maggiori complicanze burocratiche, ha comportato il venir meno della presenza propulsiva delle associazioni e il conseguente progressivo smantellamento degli eventi di cornice che volevano connotare l'anniversario della Carica anche come Festa popolare e turistica. Così il programma organizzativo si è ristretto via via alla sola centralità della Carica con eventi di cornice più coerenti ad enfatizzare il momento storico richiamato dalla Carica dei Carabinieri.

In quest'ottica sono rimaste le visite guidate sul territorio a cura del Centro Turistico giovanile (CTG), il concerto corale a carattere patriottico-risorgimentale al Leardini di Piovezzano, qui proposto per comodità di accesso e di logistica, oltre che per significare unità territoriale e comunitaria.

Per rendere più gradevole la stessa cerimonia ufficiale dei discorsi istituzionali dalla tribuna del Comune si è voluta confermare la presenza del baritono Roberto Lovera che intervalla i discorsi istituzionali con i canti e le musiche patriottiche, care al cuore di ogni cittadino italiano.

Siamo modestamente orgogliosi di questo libretto commemorativo, che in questa veste editoriale compie 15 anni: un piccolo grande documento di memoria storica, sempre consultabile perché archiviato anche sul nostro sito www.prolocopastrengo.it. Il libretto è autofinanziato con la raccolta dei contributi pubblicitari dei tanti inserzionisti che qui ringrazio di cuore per la loro benevolenza.

Troviamoci dopo la Cerimonia, sulla piazza stessa al nostro consueto rinfresco pubblico per un piacevole momento conviviale e di saluto.

Dr. Albino Monauni

Questo libretto, stampato in 3.000 copie,
è distribuito presso le famiglie, le attività economiche
del Comune di Pastrengo e le Sedi Istituzionali.
E' visionabile anche sul portale www.prolocopastrengo.it

Si ringraziano gli inserzionisti per il loro prezioso contributo.

Libretto Carica Pastrengo 2017
Ideazione ed elaborazione a cura di A. Monauni e B. De Agostini
Foto personali e/o da archivio Pro Loco
Gli eventi qui proposti sono coordinati dalla **Pro Loco di Pastrengo**
in collaborazione con **Amministrazione Comunale** e Comitato "30 Aprile".
Ogni diritto riservato